



Ai Genitori
Agli Studenti
A tutto il Personale
Al DSGA Dott.ssa Gioia Minuti
Al Sito dell'Istituto

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE E SICUREZZA FINALIZZATE A
FRONTEGGIARE il SARS-Cov-2 e AVVIO DELL' ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

Allegato al DVR - aggiornamento 28 Agosto 2020

Di seguito si riportano le disposizioni di prevenzione allegate al DVR –Documento di valutazione dei rischi -

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Secondo la classificazione del “*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.

PREMESSA:

Le presenti disposizioni provengono dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, che ha inteso fornire delucidazioni circa le misure di protezione da adottare per garantire, dal mese di settembre 2020, l’avvio e lo svolgimento dell’attività scolastica. (principalmente verbale n.100 del 10 agosto 2020, Presidenza Consiglio dei Ministri e Rapporto ISS COVID-19 N.58/2020, versione 21 agosto 2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai...” - parti integranti del presente per approfondimenti quali: referente e locale dedicato Covid, registro “contatti stretti”, sanificazione, info ecc..).

Tali misure sono finalizzate a garantire il regolare avvio dell’anno scolastico e rappresenta un equilibrato contemperamento delle esigenze di tutela della salute e del diritto all’istruzione.

Il CTS, Comitato Tecnico Scientifico riferisce di “misure organizzative generali” in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente anche le famiglie. Da ciò la necessità di un regolamento di istituto con **Patto educativo di corresponsabilità**, con gli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute (allegato modello comunicazione). Le situazioni particolari per gli alunni e il personale devono essere attestate e comunicate tramite l’invio in forma riservata alla scuola con relativa documentazione sanitaria.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIFICA CORONAVIRUS

Secondo l’indicazione dell’Autorità, al fine di monitorare l’applicazione delle misure, in ogni Istituzione Scolastica il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico che dovrà identificare, previo confronto con gli Organi collegiali, uno o più referenti scolastici per ciascuna sede, quanto prima, debitamente formati per il Coronavirus.

Il referente del Dipartimento di Prevenzione e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i referenti saranno avvisati per ogni caso di persona con sintomi da Covid 19 all’interno dell’Istituto. Si prevede anche di istituire e aggiornare un registro in cui, nel rispetto del diritto alla privacy, saranno annotati gli eventuali “contatti stretti” tra gli alunni, anche di classi diverse, o

CRIS00600T - CIRCOLARI - 0000065 - 24/09/2020 - Circolare - I

con/ tra il personale per potere fornire, sempre nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi alle Autorità sanitarie competenti qualora queste ne necessitassero.

NOZIONI DI BASE:

Quali sono i sintomi dell'infezione?

Come altre malattie respiratorie, il nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, perdita di gusto e olfatto, oppure sintomi più severi quali polmonite, insufficienza renale e difficoltà respiratorie.

Cosa fare in caso di sintomi?

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori devono astenersi dal frequentare luoghi pubblici, non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il proprio medico curante o il numero unico per la Lombardia 800 89 45 45 che valuterà ogni singola situazione e spiegherà che cosa fare. Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

I test diagnostici e sierologici sono strumenti essenziali per gestire e controllare la pandemia.

LA PRECONDIZIONE per la presenza a scuola è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C, od altri sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
4. all'ingresso a scuola è facoltativa la misurazione della temperatura corporea.
5. chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa e contattare il proprio medico curante o l'Autorità sanitaria.
6. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale; laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo valutando i sintomi: febbre, tosse o difficoltà respiratorie ecc.

MOBILITA'

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, e' fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

Ove possibile, una diversa mobilità ad esempio l'uso delle biciclette per chi abita in città e/o l'uso di mezzi propri.

INGRESSI/USCITE

Durante gli ingressi/uscite si raccomanda di non creare assembramenti; gli alunni dovranno tenere un distanziamento di almeno 1 metro, l'uso della mascherina è obbligatorio negli ambienti scolastici.

Individuare, se possibile, percorsi differenziati di ingresso/uscita con opportuna segnaletica (ingresso scaglionato e contingentato, uscita utilizzando se opportuno anche le uscite di emergenza).

Evitare l'incrocio di flussi, ove risultasse necessario rimodulare gli orari, percorsi interni con indicazioni da seguire in base alla assegnazione/abbinamento dell'alunno alla rispettiva aula/classe.

SPAZI , LOCALI, AMBIENTI

Necessaria la revisione degli spazi disponibili per il personale e alunni in modo da assicurare la distanza di sicurezza minima di 1 metro. Ove non garantita opportuni separatori fisici.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una distribuzione/rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra le rime boccali, anche in considerazione dello spazio di movimento per il numero massimo di persone ammesse per ambiente.

Il principio del distanziamento fisico sarà combinato con quello dell'areazione naturale frequente.

Ogni aula e laboratorio come ogni ingresso di ciascuna sede dell'Istituto, sarà dotata di dispenser di soluzione idroalcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti e del personale in generale.

Anche nei servizi igienici di ogni sede è reso disponibile il detergente igienizzante a base idroalcolica per le mani.

Per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti gli alunni non potranno lasciare a scuola materiali personali - borse, sacche, testi ecc.

COMPORAMENTO RESPONSABILE

DECALOGO Misure igienico-sanitarie: Allegato 4 DPCM 26/04/2020

1. LAVARSI SPESSO LE MANI. SI RACCOMANDA DI METTERE A DISPOSIZIONE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI, PALESTRE, SUPERMERCATI, FARMACIE E ALTRI LUOGHI DI AGGREGAZIONE, SOLUZIONI IDROALCOLICHE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI
2. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE
3. EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO
4. MANTENERE, NEI CONTATTI SOCIALI, UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO
5. PRATICARE L'IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE)
6. EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI, IN PARTICOLARE DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA
7. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
8. COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE
9. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO
10. PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL
11. E' FORTEMENTE RACCOMANDATO IN TUTTI I CONTATTI SOCIALI, UTILIZZARE UNA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE OLTRE ALLE ALTRE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IGIENICO-SANITARIE.

DISPOSIZIONI ULTERIORI

L'utilizzo della mascherina è necessaria in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto di almeno un metro.

La disposizione del C.T.S. di fine agosto 2020 si è espressa a favore dell'obbligo della mascherina: *“Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici – una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, pausa pasto, interrogazione), nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico”*. Quindi salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina durante la permanenza al proprio posto, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi.

La mascherina di tipo chirurgico o di comunità deve essere indossata correttamente, deve permettere di coprire dal mento al di sopra del naso, garantire comfort e respirabilità; sostituita in relazione alla situazione di utilizzo e comunque è consigliabile dopo otto ore di utilizzo. Nel toglierla utilizzare l'elastico e non toccarla con le mani. Lo smaltimento è permesso in recipiente con coperchio e smaltita come rifiuto urbano.

- Disporre l'acquisto di mascherine e degli altri DPI previsti
- Predisporre distributori e relativi ricambi di erogatori del liquido disinfettante posizionati negli ambienti scolastici frequentati.
- Necessaria una frequente areazione dei locali frequentati (frequente apertura delle finestre e controllo che nei servizi carenti di ventilazione siano in funzione per l'intero orario scolastico gli estrattori d'aria).
- Su richiesta volontaria dal 24 Agosto al 6 settembre è possibile lo screening per il personale della scuola che ATS Valpadana ha reso noto sulla home page del proprio sito o al tel. n. 800 638 638 , e di cui la Scuola ha dato opportuna informazione con Circolare del dirigente scolastico n.417 del 21 Agosto 2020.

GESTIRE LE PAUSE E SPAZI COMUNI – INTERVALLO, affidato alla vigilanza dei docenti e ausiliari

Effettuato a turnazione nello spazio/corridoio comune ad ogni piano e/o in spazi esterni ove possibile.

Verranno regolamentati l'utilizzo degli spazi comuni con l'assegnazione permanentemente di singoli spazi agli stessi gruppi classe condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento.

Eventuali pause caffè ai distributori di bevande devono essere effettuate per piccoli gruppi, rispettando il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ed igienizzandosi le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione. In prossimità dei distributori sono posizionati dispenser contenenti soluzioni idroalcoliche disinfettanti. Lavarsi sempre le mani prima di toccare i distributori di bevande e snack.

Per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti e ridurre al minimo il rischio di eventuali contagi gli alunni non potranno lasciare a scuola materiali ed effetti personali , quali borse, sacche, testi ecc.

ATTIVITÀ LAVORATIVA

Necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi lavorativi e degli spazi disponibili.

Per attuare la prevenzione non è consentito lo scambio di materiali anche didattici né di altri effetti personali.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, in particolare per personale con fragilità o età avanzata; si eviterà anche l'uso promiscuo delle postazioni di lavoro.

Nei casi di riunioni che debbano essere svolte in presenza, per il solo tempo strettamente necessario e sempre con obbligo di mascherina, viene garantito il distanziamento interpersonale, oltreché un'accurata pulizia dei locali prima e dopo le riunioni medesime e la areazione naturale degli stessi.

COLLOQUI INFRASETTIMANALI - RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

I colloqui individuali con i genitori e quelli generali si svolgono in modalità a distanza, fatti salvi specifici casi di oggettiva impossibilità da parte dei genitori/legali tutori/soggetti affidatari a collegarsi con i docenti.

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado le riunioni collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato. L'Istituto ha dato indicazioni per lo svolgimento delle riunioni degli OO.CC. a distanza.

Viene assicurata la accurata pulizia degli ambienti prima e dopo le riunioni e la areazione naturale.

ACCESSO PERSONALE ESTERNO/UTENTI

Opportuna la tenuta di un registro in cui, nel rispetto della privacy, si annotino gli ingressi di personale esterno e dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza; dell'ingresso-presenza degli studenti vi è traccia nel registro elettronico di ciascuna classe, che ogni docente ha cura di tenere aggiornato in tempo reale).

Prima dell'accesso negli spazi scolastici il Personale Esterno/Utenti potrà essere sottoposto al controllo della temperatura, nessun dato sulla temperatura dovrà essere appuntato o registrato.

All'interno dei locali della scuola le persone autorizzate ad accedervi, in modo scaglionato, sono tenute ad osservare l'obbligo di indossare mascherina, guanti e distanziamento interpersonale.

FORNITORI: l'accesso deve avvenire in modo da ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento di almeno un metro.

MANUTENTORI: concesso ai soli manutentori per garantire la continuità e la sicurezza ed in situazioni strettamente necessarie. Per **FORNITORI/MANUTENTORI** è vietato utilizzare i servizi igienici del personale dipendente.

LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE TERZE che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, si prevede che l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori rispettino integralmente le disposizioni.

Non è consentito a personale esterno l'utilizzo dei servizi igienici dell'Istituto.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLA SCUOLA

Una persona con i sintomi Coronavirus dovrà essere prontamente isolato in un locale apposito, in attesa del prelievo da parte dei famigliari, a seconda dei casi seguiranno le valutazioni dell'ATS che potrà disporre in merito. Indispensabile avvisare il referente scolastico per il Covid 19..

La presenza di un caso confermato necessiterà comunque l'attivazione da parte della Scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di Prevenzione di ATS al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Il locale individuato per l'isolamento delle persone sintomatiche o con febbre superiore a 37,5 °C può essere utilizzato per ospitare anche più di una persona contemporaneamente, distanziate in modo adeguato e sempre con la mascherina; dopo l'impiego, il locale va pulito e disinfettato approfonditamente, secondo le indicazioni fornite dall'Allegato 1 "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" del Documento del 26 giugno 2020 del Ministero.

PROCEDURA: da indicazioni Ministero della Salute del 21 agosto 2020

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti; dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali/soggetti affidatari che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione - sigle utilizzate nel disposto del Rapporto ISS COVID-19 N.58/2020, versione 21 agosto 2020).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe.
- Se il tampone naso-orofaringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Nel caso di persona adulta con sintomi questi lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento nell'apposito locale, è avvisato il referente Covid.

Il lavoratore/studente/visitatore/personale esterno al momento dell'isolamento deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’Istituzione potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l’Istituto, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria;

Spetta quindi al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Fra i compiti dell’Istituto si prevede anche il monitoraggio delle assenze, per individuare ad esempio casi di classi con molti alunni mancanti che potrebbero essere indice di una diffusione del virus.

Si allega, perché sia rispettato, il parere ATS Valpadana con prot. n. 72292/2020 ed i relativi chiarimenti in merito alla sanificazione degli ambienti.

Se possibile, si stipuleranno accordi con l’Ente proprietario (Amministrazione provinciale) per eventuali misure di sanificazione in caso di soggetto sintomatico.

RIENTRO DOPO ASSENZA PER MALATTIA COVID-19

Chi è stato assente per Covid (certificato da tampone/ricovero ecc.) dovrà effettuare la visita per il rientro indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia. Dovrà avere però un certificato di doppio tampone negativo per essere riammesso al lavoro.

Se un dipendente è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per familiare con Covid (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro se ha superato i 60 giorni di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l’idoneità, se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi “lavoratore fragile”) dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art.41 D.Lgs.81/2008). Coinvolgimento del medico competente.

SORVEGLIANZA SANITARIA

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, vanno privilegiate in questo periodo le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori;

- nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di lavoro e i RLS;

- il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;

- il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire

l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;

- alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, di cui al d.lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio con una maggiore rischio. Visite mediche finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, le Istituzioni scolastiche cureranno apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali potranno richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola.

L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) Attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19 per costruire e consolidare la cultura della sicurezza che passa per la responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate, anche con la pubblicazione di brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi con aggiornamento costante delle pagine web dedicate.

Le istituzioni scolastiche realizzano attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Tutto il personale è tenuto a seguire l'informativa sull'argomento - art. 37 D.lgs 81/08.

PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate scrupolosamente senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività. Le pulizie vengono effettuate utilizzando prodotti a base di cloro ed alcol, come indicato dal Ministero della Salute.

- Obbligo di pulizia giornaliera tramite il personale addetto alla mansione, di tutti gli ambienti di lavoro e sanificazione periodica tramite l'impiego di prodotti specifici operando secondo le disposizioni contenute nella circolare nr.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- le pulizie devono interessare anche e soprattutto tutti i punti di contatto di utilizzo comune, presenti negli ambienti di lavoro (maniglie delle porte degli uffici e delle aule, interruttori, telefoni, scrivanie, banchi, tastiere computer, mouse, piani di lavoro, attrezzature e superfici a maggior rischio di contatto, scale, sanitari presenti nei servizi igienici, ascensore, ecc con adeguati detergenti ...)
- provvedere alla sanificazione periodica e pulizia degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

- la pulizia dei filtri e degli impianti di condizionamento sarà affidata ad una ditta esterna/manutenzione periodica
- Ogni lavoratore, ad inizio turno, potrà provvedere autonomamente a pulire accuratamente tutte le superfici di contatto (piano della scrivania, tastiera, monitor, mouse, telefono, ecc ...).
- nel caso accertato di presenza di una persona con COVID-19 all'interno degli ambienti di lavoro, provvedere alla immediata pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni contenute nella circolare nr.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione, tramite Impresa specializzata, gli addetti alle pulizie dovranno essere in possesso di guanti e camice monouso, mascherine del tipo FFP2 e protezione facciale/visiere protettive (oppure occhiali). La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- I prodotti per la pulizia degli ambienti sono conformi a quelli previsti dal Ministero della Salute come indicati nell'Allegato 4 del DPCM del 1 Marzo 2020. Allegata scheda specifica (pulizia e sanificazione)

INDICAZIONI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Le persone con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti alla persona: in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale, potranno utilizzare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

MISURE DELL'ATTIVITÀ – MENSA SCOLASTICA, ove presente.

Fermo restando quanto stabilito, in via generale, per tutte le istituzioni scolastiche nei precedenti punti, con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale necessario predisporre:

- un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività;
- su proposta del DSGA, un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi, all'interno della stessa giornata;
- l'organizzazione dei turni di refezione, al fine di evitare assembramento negli spazi comuni al di fuori dei parametri indicati dal Documento tecnico CTS.
- Per il consumo del pasto in refettorio valgono le stesse misure di distanziamento fisico di almeno 1 metro già indicate per gli altri locali destinati alla didattica, preferire piatti e stoviglie usa e getta.
- Vietare buffet a self- service con alimenti esposti; nei banchi di distribuzione, se utilizzati, si raccomandano mono porzioni con la somministrazione diretta da parte del personale addetto, o la fornitura del pasto in "lunch box" cioè in vaschette monoporzionamento termosigillate;
- valutare, laddove la struttura del locale lo consenta, l'istituzione di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato individuando, laddove possibile, i percorsi di entrata e di uscita differenziati;
- garantire un idoneo microclima e il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.).

DISPOSIZIONI FINALI

- Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli utenti e al personale.
- Opportuno prevedere un piano di eventuale didattica a distanza qualora si riscontrasse la necessità.
- Eventuali variazioni e/o integrazioni alle sopraelencate indicazioni che dovessero pervenire dalle Autorità competenti verranno di volta in volta comunicate a tutti ed esposte in bella vista all'ingresso.
- Il supporto psicologico, se necessario, sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.
- Opportuna cartellonistica informativa si trova in posizione ben leggibile all'ingresso e nei luoghi più opportuni (istruzioni uso mascherina, indossare e rimuovere i guanti monouso, procedura per il corretto lavaggio delle mani, decalogo delle disposizioni Ministeriali).

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità e sulla collaborazione attiva di tutti gli operatori scolastici ma anche da parte delle famiglie degli studenti che sono chiamate al monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e a recarsi immediatamente a scuola e riprendere lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19; in caso di impossibilità a farlo personalmente, l'interessato si impegna a munire di delega persona che, presentandosi con documento di identità, preleverà a scuola l'alunno/a e lo condurrà al suo domicilio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta Ferrari
*Firma autografa omissa ai sensi
dell'art.3, comma2 del D.Lgs. n. 39/93*